



SOCIETÀ ITALIANA DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

COMUNICAZIONE AI SOCI

Il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea comunica ai Soci di aver avuto notizia della decisione – adottata da un collegio di commissari “ad acta”, in esecuzione di due sentenze del Consiglio di Stato – di inserire la “Rivista della cooperazione giuridica internazionale” nella classe “A” delle riviste scientifiche, ai sensi dell'allegato “B” del D.M. n. 76 del 7 giugno 2012 (per il testo della decisione e delle due sentenze del Consiglio di Stato, v., rispettivamente: <http://www.anvur.org/attachments/article/254/Provvedimento%20collegio.pdf>, <http://www.anvur.org/attachments/article/254/Sent.%20C.d.S.%20n.%203737-2015.pdf> e http://www.anvur.org/attachments/article/254/Sentenza%20n_3046_2016_%20Ric~.pdf).

Al riguardo, il Consiglio intende far presente di essere stato sollecitato, a suo tempo, dall'ANVUR – secondo una prassi che ha interessato tutte le associazioni del settore giuridico riunite nella Conferenza delle associazioni scientifiche di area giuridica (CASAG) – ad esprimere un parere su più riviste, fra le quali, anche la suddetta “Rivista della cooperazione giuridica internazionale” (v. pure, in proposito: <http://www.sidi-isil.org/wp-content/uploads/2014/06/Comunicazione-ai-Soci-9.9.2014-sentenza-TAR-Lazio-4.9.2014-.pdf>).

A differenza di quanto adombrato in una comunicazione apparsa sul sito dell'“Associazione degli Studiosi di Diritto Internazionale ed Europeo” (ASDIE), nessuna “attitudine discriminatoria”, né alcun “grave pregiudizio” a “[...] Commissari e [...] candidati alla abilitazione scientifica nazionale” (per il testo integrale del documento, v.: <https://www.asdie.eu/course/rivista-della-cooperazione-giuridica-internazionale/>), sono quindi imputabili all'adozione di tale parere, reso con l'astensione di membri del Consiglio, responsabili di altre riviste, ed evidentemente rientrante nei compiti statutari della Società (di promozione delle materie internazionalistiche, anche nei rapporti con le istituzioni competenti: v. l'art. 2., par. 1, dello Statuto).

Il Consiglio desidera infine ricordare che la SIDI può considerarsi, sin dalla sua fondazione, altamente rappresentativa della comunità scientifica di riferimento, non certo in virtù di un'auto-investitura, ma in ragione:

- 1) del costante, elevatissimo numero dei suoi Soci (563 al 24 maggio 2017) e della loro elevata qualificazione professionale;
- 2) della conseguente idoneità a fungere da interlocutrice dell'ANVUR (sin dal 2012; oggi, anche ai sensi della delibera n. 92 del 16 settembre 2014: http://www.anvur.org/attachments/article/664/Delibera92_2014.pdf);
- 3) della conseguente idoneità a fungere da componente della CASAG (art. 1, c. 3, dello Statuto, http://www.rivistaodc.eu/media/43193/casag.statuto_con_emendamenti_2_.pdf), alla cui fondazione essa ha direttamente contribuito.

Ugo Villani (Presidente)
Giuseppe Nesi (Vice Presidente)
Pasquale De Sena (Segretario generale)
Federico Casolari
Marina Castellaneta
Angela Di Stasi
Alessandra Gianelli
Paolo Palchetti